

## PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA

A.S. 2020/2021

### Parte I – Analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti	N.°
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	0
➤ minorati udito	0
➤ Psicofisici	0
2. Disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	0
➤ ADHD/DOP	0
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	1
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	0
➤ Altro	
Totali	1
N° PEI redatti	1
N° di PDP redatti in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	0
N° di PDP redatti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0

B. Risorse professionali specifiche	SI/NO
Prevalentemente utilizzate in attività individualizzate e di piccolo gruppo e in attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.):	
Insegnanti di sostegno	NO
Assistenti alla comunicazione	NO
Assistenti educativo-culturali	NO
Insegnanti di supporto	SI
Prevalentemente utilizzate per questioni di coordinamento delle attività e di consulenza:	
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	SI
Referenti di livello (disabilità, DSA, BES)	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	SI
Docenti tutor/mentor	NO

## **Coinvolgimento dei docenti curricolari - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**

Per l'anno scolastico 2020-2021:

1. Ornella Rotundo Coordinatrice Didattica primaria
2. Sara Pegoraro – insegnante tutor classe prima
3. Gisella Messina – insegnante tutor classe seconda
4. Dott.ssa Roberta Mauri – psicomotricista , referente per l'istituto del Centro Contatto Meroni

La coordinatrice didattica, l'insegnante di classe e i docenti con compiti specifici nell'ambito dell'inclusione svolgono le seguenti mansioni:

- Rapporti con le famiglie;
- Rapporti con gli specialisti;
- Tutoraggio degli alunni;
- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

Gli altri docenti curricolari vengono generalmente coinvolti in:

- Rapporti con le famiglie;
- Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva.

## **Formazione dei docenti**

La formazione dei docenti in relazione ai temi dell'inclusività avviene in risposta alle necessità effettivamente rilevate, rivolgendosi anche agli specialisti di riferimento e riguarda:

- Strategie e metodologie educativo-didattiche/ gestione della classe;
- Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva;
- Progetti di formazione su specifiche disabilità.

In particolare nell'anno scolastico 2020/21, sono stati avviati interventi formativi con i seguenti specialisti:

- Centro Contatto Meroni di Cologno Monzese

## Coinvolgimento famiglie

Le famiglie vengono coinvolte nei processi di inclusività principalmente attraverso:

- Dialogo con gli insegnanti e la coordinatrice didattica;
- Incontri di informazione/formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva;
- Attività che coinvolgono contemporaneamente alunni, docenti e genitori.

## Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI

I rapporti con i servizi presenti sul territorio riguardano:

- ✓ Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
- ✓ Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
- ✓ Procedure condivise di intervento sulla disabilità
- ✓ Procedure condivise di intervento su disagio e simili
- ✓ Progetti territoriali integrati
- ✓ Progetti integrati a livello di singola scuola
- ✓ Rapporti con CTS / CTI

La costituzione del Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) ha permesso di migliorare l'attuazione del piano di inclusione assicurando a tutti gli alunni con BES un'attiva partecipazione alla vita scolastica.

Questo miglioramento è dovuto, oltre al sistematico e puntuale screening sui BES presenti a scuola (sia con disabilità certificate, che con disturbi evolutivi specifici), anche alla collaborazione con enti e servizi che operano sul territorio e all'introduzione di procedure condivise di intervento sulla disabilità, sui disturbi evolutivi e sulle situazioni di disagio.

Procedure condivise di intervento sulla disabilità, sui disturbi evolutivi e sulle situazioni di disagio: Presa in carico dello studente con disabilità, con disturbi evolutivi, etc.;

Creazione del fascicolo personale dello studente contenente tutta la documentazione e certificazione necessarie all'elaborazione del PEI e/o del PDP;

A seguito dell'analisi della tipologia di fabbisogno, individuazione delle risorse umane e/o strumentali necessarie al corretto inserimento e alla proficua partecipazione dello studente alla vita della scuola;

Predisposizione della scheda DVA per la monetizzazione del fabbisogno scolastico contenente l'ipotesi dei costi per l'anno scolastico di riferimento e dei contributi spettanti allo studente a seconda della tipologia di disabilità o disturbo;

Colloquio con la famiglia per la descrizione degli interventi di sostegno programmati e della loro relativa monetizzazione, presentazione dei contributi spettanti alla famiglia;

Compilazione e presentazione delle varie istruttorie agli enti competenti sul territorio.

## Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività

In base alla valutazione dei punti di forza e di criticità rilevati in relazione agli aspetti organizzativi e gestionali inerenti l'inclusione, al coordinamento tra le diverse componenti coinvolte, al rapporto con i servizi territoriali, alla formazione dei docenti e alle risorse strutturali, si valuta opportuno per l'anno scolastico 2020/2021 incrementare i seguenti aspetti:

- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- Valorizzazione delle risorse esistenti;
- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola;

### **ATTIVITÀ INCLUSIVA DELL'INSEGNANTE DI CLASSE**

Nel tempo scolastico le insegnanti di classe e gli insegnanti di supporto e sostegno svolgono un lavoro sinergico e curato per permettere agli alunni di raggiungere l'essenziale di tutti gli obiettivi. Quando è possibile l'attività diversificata e di sostegno viene svolta in classe.

### **ATTIVITÀ INCLUSIVA DELL'INSEGNANTE DI SUPPORTO**

L'insegnante di supporto realizza un'attività sperimentale di recupero in itinere su piccoli gruppi di bambini suddivisi per il livello di apprendimento raggiunto. Le aree di lavoro coincidono principalmente con le materie di lingua italiana, matematica e lingua inglese.

L'insegnante di supporto realizza anche un intervento individuale con bambini che necessitano di un supporto didattico o di una mediazione specifica in merito al comportamento e alla relazione al fine di migliorare il loro inserimento nel gruppo classe.

La durata di tali percorsi varia a seconda del bisogno individuato ed è stabilita in accordo con l'insegnante di classe e la famiglia.

## **ATTIVITÀ INCLUSIVA DI INSEGNANTI SPECIFICI INCARICATI DI INTERVENTI INDIVIDUALI**

L'insegnante di sostegno - una volta valutate le caratteristiche dell'allievo con disabilità sulla base della documentazione e su quanto osservato nelle prime settimane di scuola programma il lavoro dell'anno cercando il più possibile di mantenere il bambino all'interno del lavoro di classe. In collaborazione con l'insegnante titolare, valuta le necessarie modifiche al piano di lavoro quotidiano con la finalità non solo di rendere i contenuti accessibili ma anche di permettere al bambino di compiere esperienze di apprendimento positive in cui possa sperimentare concretamente la sue capacità di "saper fare". In particolare, il lavoro dell'insegnante di sostegno si concretizza nella predisposizione di un ambiente favorevole all'apprendimento, ambiente che di volta in volta può coincidere con la predisposizione del materiale adeguato o del luogo adeguato. Generalmente, l'attività di sostegno viene svolta in classe e solo ove necessario, all'esterno.

## **PRE REQUISITI IN INGRESSO ALLA PRIMARIA**

Nel primo mese di scuola i bambini delle classi prime vengono divisi in piccoli gruppi di alunni e coinvolti in attività di ginnastica, musica, manualità fine, racconto orale. I gruppi sono tenuti dalle insegnanti di classe e dagli specialisti e hanno lo scopo di verificare il livello di partenza del gruppo classe al fine di modulare l'inizio dell'attività scolastica in base alle reali esigenze dei bambini.

## **LAVORO VERTICALE**

Nei mesi di maggio/luglio si svolgono incontri con le insegnanti della scuola materna per facilitare il passaggio dei bambini alle scuole di livello successivo.

- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

*Redatto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 3 settembre 2020 ,  
deliberato dal Collegio dei Docenti in data 30 settembre 2020*